



**TESERO**  
**8 settembre**  
**2019**



## Le interviste ai protagonisti

Fradici per la pioggia ma ugualmente sorridenti al traguardo i protagonisti della Latemar Mountain Race, alcuni dei quali si sono pure esaltati per le condizioni quasi estreme della gara fiemmesa. Ecco le loro impressioni:

**Daniele Felicetti (primo classificato):** «E' la vittoria che inseguivo da inizio della stagione. Mi sono preparato appositamente per questa gara provando più volte il percorso, pur essendo stato variato a causa della neve in quota. Stamattina appena sveglio ho avuto sensazioni molto positive ed è andata come previsto. Siamo rimasti in tre fino a Passo Feudo, poi ho attaccato in discesa nonostante il terreno viscido ed è arrivato il successo».

**Gabriele Bacchion (secondo classificato):** «Il secondo posto non è proprio quello che volevo. Puntavo alla vittoria, ma Felicetti in discesa è scappato come un camoscio, staccandomi non di molto, ma non sono riuscito a recuperare. Per me è comunque una giornata speciale perché ho centrato la vittoria nel circuito La Sportiva Mountain Running Cup, il più importante in Italia».

**Francesco Mich (terzo classificato):** «Sono partito con tante incognite essendo la mia prima skyrace in assoluto. Dopo un passato nello sci di fondo mi sono specializzato nell'atletica e qualche tappa di corsa in montagna. Sino alle Buse di Tresca ero con i primi, poi mi hanno staccato nella salita verso Passo Feudo e in discesa ho cercato di mantenere la posizione essendo il terreno molto scivoloso».

**Denisa Ionela Dragomir (prima classificata):** «Sapevo che sarebbe stata dura perché avevo nelle gambe la gara europea di sabato e le altre concorrenti mi hanno impegnata non poco, specialmente nella prima parte. Ho cercato di staccare Paola e Annelise e ci sono riuscita nell'ultimo tratto in falsopiano, gestendo il vantaggio, seppur minimo, in discesa. Un fine settimana per me trionfale con l'europeo, la vittoria alla Latemar e nel circuito».

**Paola Gelpi (seconda classificata):** «Sono contenta perché questa non era la mia gara. Io prediligo le salite e i vertical e non potevo che difendermi. Si è corso su un terreno scivoloso con molte discese anche tecniche. Ho provato il tutto per tutto per conquistare il circuito La Sportiva, purtroppo mi sono dovuto arrendere per soli 4 punti. Non ho comunque rimpianti».

**Annelise Felderer (terza classificata):** «Non ero in giornata e le gambe sin dall'inizio erano pesanti. Di conseguenza mi sono dovuta gestire senza forzare troppo. Mi rimane la soddisfazione per aver conquistato il podio nel circuito La Sportiva».

**Alan Barbolini (presidente Us Cornacci):** «Abbiamo lavorato tanto anche sul fronte promozione per proporre il nuovo percorso della Latemar Mountain Race, purtroppo il meteo ci ha costretto a ridurre il percorso sia sabato e ulteriormente in mattinata. Invito tutti i partecipanti a ritornare l'anno prossimo, non rimarranno delusi. Con Giove Pluvio direi che abbiamo dato, confido che la prossima edizione verremo premiati con il sole. Sono orgoglioso della mia società e dei tanti volontari che hanno contribuito a portare a casa una gara in condizioni proibitive».